

Bellinzona, 8 aprile 2009

## **Bollettino stampa informativo del Consiglio di Stato**

### **Presentazione consuntivo 2008**

Il Consiglio di Stato, nel corso della seduta odierna, ha approvato i conti consuntivi 2008 del Cantone che presentano i seguenti importi (in milioni di franchi):

	<b><u>Consuntivo</u></b>	<b><u>Preventivo</u></b>
Conto di gestione corrente		
Uscite correnti	2'605.8	2'599.0
Ammortamenti amministrativi	207.9	217.0
Addebiti interni	177.7	167.9
<b>Totale spese correnti</b>	<b>2'991.5</b>	<b>2'983.9</b>
Entrate correnti	2'840.1	2'653.3
Accrediti interni	177.7	167.9
<b>Totale ricavi correnti</b>	<b>3'017.8</b>	<b>2'821.1</b>
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>26.4</b>	<b>-162.8</b>
Conto degli investimenti		
Uscite per investimenti	315.1	362.1
Entrate per investimenti	137.8	145.7
<b>Onere netto per investimenti</b>	<b>177.2</b>	<b>216.4</b>
Conti di chiusura		
Onere netto per investimenti	177.2	216.4
Ammortamenti amministrativi	207.9	217.0
Risultato d'esercizio	26.4	-162.8
Autofinanziamento	234.3	54.2
<b>Risultato totale</b>	<b>57.1</b>	<b>-162.2</b>

## I risultati in sintesi

Il conto d'esercizio 2008 chiude con un avanzo d'esercizio di 26.4 milioni di franchi invertendo finalmente l'andamento di conti deficitari degli ultimi 6 anni. E' il primo risultato positivo dopo quello conseguito nel 2001 (fatta eccezione per il 2005 che però aveva beneficiato dell'entrata straordinaria di 557 milioni di franchi dell'oro BNS).

Il miglioramento del risultato d'esercizio di 189.2 milioni di franchi rispetto al Preventivo 2008 è dovuto soprattutto a maggiori entrate da imposte, in particolare a sopravvenienze fiscali di anni precedenti, pari complessivamente a 107.7 milioni di franchi (35.4 milioni sui gettiti delle persone fisiche, 56.9 milioni sui gettiti delle persone giuridiche e 15.4 milioni sulla quota parte all'imposta federale diretta), alle quali si sono aggiunte maggiori entrate dal settore immobiliare (+ 35.2 milioni di imposte sugli utili immobiliari e + 10.1 milioni di tasse d'iscrizione al registro fondiario), dalle imposte alla fonte (+ 12.4 milioni) e dalle imposte di bollo (+ 9.3 milioni).

Il miglioramento del risultato d'esercizio è riscontrabile anche presso gli altri Cantoni che già hanno pubblicato dati provvisori o definitivi. In genere sono le entrate che presentano le più marcate divergenze per rapporto a quanto preventivato. Per verificare se ci sono possibili correttivi da apportare ai metodi previsionali dei gettiti fiscali è stato dato mandato a un istituto universitario.

Il raggiungimento del risultato d'esercizio positivo, consente la restituzione del 50 % del rincaro a favore dei dipendenti (6.0 milioni) come pure l'abbandono del supplemento straordinario dell'imposta immobiliare (11.0 milioni), conformemente a quanto previsto nei rispettivi decreti legislativi adottati in sede di Preventivo 2008. Ne consegue un alleggerimento fiscale e un adeguamento integrale dei salari all'inflazione, fattori positivi in un 2009 caratterizzato da una recessione economica.

Il capitale proprio è oramai negativo dal 2004 (fatta eccezione per il 2005 caratterizzato dalle eccedenze dell'oro BNS), ma grazie all'avanzo d'esercizio conseguito nel 2008, il disavanzo riportato diminuisce di 26.4 milioni di franchi, fissandosi a 85.7 milioni di franchi al 31.12.2008. Ricordiamo che a norma dell'articolo 18 cpv. 4 della legge sulla gestione e sul controllo finanziario dello Stato il disavanzo riportato deve essere ammortizzato a medio termine.

L'autofinanziamento è positivo e pari a 234.3 milioni franchi, superiore di 180.1 milioni al Preventivo (54.2 milioni): rapportato agli investimenti netti effettuati nel 2008 (177.2 milioni e inferiori di 39.2 milioni rispetto a quanto preventivato) comporta un grado di autofinanziamento del 132.2 %.

L'avanzo totale di 57.1 milioni di franchi permette di diminuire il debito pubblico, che a fine 2008 si fissa così a 1'220.7 milioni di franchi (1'277.8 milioni di franchi al 31.12.2007).

## L'evoluzione economica e gli influssi sulle finanze cantonali

La crisi finanziaria internazionale nata dallo scoppio della bolla speculativa sul mercato immobiliare statunitense si è inasprita drasticamente negli ultimi mesi del 2008, andando progressivamente ad intaccare i fondamentali dell'economia reale di molti Paesi del mondo. In questo contesto, le sue ripercussioni non hanno tardato ad arrivare anche nel nostro Paese, anche se almeno sino alla fine dell'anno non con l'intensità con cui hanno colpito altrove.

L'economia nazionale nel corso del 2008 ha dapprima evidenziato un certo rallentamento del ritmo espansivo e poi, a partire dal terzo trimestre, un'inversione di rotta. Secondo le stime prodotte dalla Segreteria di Stato dell'economia (Seco), da quel momento il PIL ha cominciato lievemente a contrarsi in termini trimestrali, segnando con l'ultimo dato dell'anno l'entrata in recessione: -0,1% nel terzo trimestre rispetto al secondo, -0,3% nell'ultimo quarto dell'anno rispetto al terzo. Per la prima volta da oltre 5 anni, il PIL nel

quarto trimestre è risultato inferiore rispetto a quanto rilevato nello stesso periodo dell'anno precedente (-0,6%).

L'andamento dell'economia elvetica sul finire dell'anno è stato il frutto di una netta contrazione delle esportazioni (e delle importazioni), intervenuta a decorrere dal mese di ottobre, e del tracollo degli investimenti, solo parzialmente controbilanciati dalla tenuta dei consumi sia privati, favoriti dalla persistente ottima evoluzione del mercato del lavoro, sia pubblici, grazie anche ai primi interventi a sostegno dell'economia.

L'economia cantonale ha segnato un percorso analogo, ma ritardato rispetto a quello dell'economia nazionale: al rallentamento della crescita intervenuto già ad inizio anno ha fatto seguito solo nell'ultimo trimestre 2008 una chiara frenata, la quale si è tramutata in un'inversione di tendenza e quindi in riduzioni dell'attività prevalentemente in quei settori o ambiti dipendenti in larga misura dall'estero. La sistematica revisione al ribasso delle previsioni prodotte dal BAK del PIL cantonale sono un indicatore del rapido cambiamento delle condizioni su cui si basa lo sviluppo economico del nostro cantone. In luglio del 2008 l'istituto basilese prevedeva una crescita del PIL per il 2008 dell'1,7%, tasso prontamente rivisto al ribasso nelle previsioni di ottobre 2008 (e di gennaio 2009) all'1,1%.

Il commercio con l'estero ha cominciato a subire la congiuntura internazionale nell'ultimo quarto dell'anno, anche se grazie soprattutto a dicembre 2008 è comunque riuscito a chiudere con bilanci non ancora catastrofici: esportazioni in modesta crescita annua (+2,3%) e importazioni in lieve calo (-2,0%).

I dati delle indagini congiunturali del KOF evidenziano la rapida inversione di rotta dell'ultimo trimestre dell'anno: il settore industriale è entrato definitivamente in crisi, e al suo interno a farne soprattutto le spese sono state le aziende attive prevalentemente sui mercati esteri; il settore delle costruzioni, dopo una storica tenuta, ha iniziato a dare segnali negativi; il commercio al dettaglio è riuscito a tenere, nonostante un certo rallentamento e performance negative soprattutto in novembre, grazie ad un buon periodo natalizio; il settore turistico è invece regredito ancor più, lamentando sia negli alberghi sia nei ristoranti evidenti difficoltà in tutte le zone turistiche del Ticino (da settembre a dicembre 2008 rispetto allo stesso periodo 2007 sono andati persi qualcosa come 82'000 pernottamenti).

Coerentemente con i normali tempi di trasmissione che si registrano in simili occasioni, il mercato del lavoro ha continuato a segnare performance positive. Durante tutto il 2008 l'impiego è continuato a crescere, malgrado la progressione si sia fatta mano a mano meno vigorosa: da valori superiori al 4% il tasso di crescita annua è infatti sceso al 3,1% nel secondo quarto dell'anno, all'1,8% del terzo e a +0,8% negli ultimi tre mesi del 2008. Sul fronte della disoccupazione, l'anno ha confermato il processo di riduzione del numero dei senza lavoro, in atto dal giugno 2006; un processo che si è fatto però progressivamente più blando negli ultimi mesi del 2008, tanto da arrivare ad una prima lieve inversione di tendenza a dicembre, mese in cui per la prima volta dopo due anni e mezzo il numero di disoccupati iscritti è tornato lievemente a crescere (rispetto allo stesso mese dell'anno precedente). Parallelamente sul finire dell'anno si è manifestato il ricorso al lavoro ridotto, che in Ticino era rimasto fino ad ottobre 2008 sostanzialmente sugli stessi livelli (minimi) dei due anni precedenti. Infine, i dati dei posti vacanti negli ultimi tre trimestri hanno evidenziato la progressiva contrazione della domanda di forza lavoro da parte delle aziende.

## **Considerazioni finali**

Il Consuntivo 2008 chiude con un avanzo d'esercizio di 26.4 milioni di franchi sull'onda della situazione economica positiva degli anni scorsi. Il Consiglio di Stato si rallegra per il raggiungimento di un risultato positivo dopo anni di ripetuti disavanzi d'esercizio, un risultato nettamente migliore di quanto preventivato e che consente una seppur timida ricostituzione di capitale proprio, che permane però ancora insufficiente. L'ottima evoluzione economica degli anni 2004 – 2007 ha contribuito in misura determinante a fare finalmente riemergere anche il nostro Cantone dalle cifre rosse.

Questo risultato non può però purtroppo ancora essere considerato come il compimento del percorso per un riassetto stabile e strutturale dei conti del Cantone, nemmeno alla luce delle misure nel frattempo adottate per gli anni 2009 e seguenti.

Il risultato dell'esercizio 2008 e gli sforzi recentemente intrapresi per consolidare l'andamento finanziario del Cantone consentono comunque al Ticino di affrontare con un po' meno affanno la grave crisi economica da tutti annunciata.

Ciò non toglie che i benefici in termini di entrate fiscali indotti dal prolungato periodo di alta congiuntura ormai alle nostre spalle non perdureranno purtroppo con simile straordinaria intensità e che l'effervescenza del settore immobiliare potrebbe presto ridimensionarsi.

Il pareggio dei conti conseguito nel 2008, all'apice del ciclo congiunturale, non deve creare l'illusione che il Cantone abbia finalmente raggiunto l'obiettivo dell'equilibrio finanziario strutturale. Rimangono pertanto valide le valutazioni e le considerazioni contenute nel primo aggiornamento delle Linee direttive e del Piano finanziario. La situazione non consente ancora l'abbandono della politica di attenzione finanziaria seguita dal Cantone in questa legislatura. E ciò risulterà chiaramente già nel 2009 con il prospettato deterioramento della situazione economica. Come indicato nel Rapporto del Consiglio di Stato sulle misure di sostegno all'occupazione e all'economia per il periodo 2009 – 2011 di recente pubblicazione, il peggioramento della situazione economica generale avrà un duplice influsso sulle finanze cantonali.

Da una parte, per il tramite degli stabilizzatori automatici, assisteremo a un aumento di talune spese connesse a misure di sostegno sociale previste nel nostro ordinamento giuridico come pure a un rallentamento della crescita delle entrate e in alcuni ambiti a una riduzione in valori assoluti delle stesse. Dall'altra parte, le misure attive appositamente decise a sostegno dell'occupazione e dell'economia graveranno ulteriormente sui conti pubblici.

A questi effetti congiunturali si sommeranno i disavanzi strutturali, valutati in circa 60 milioni di franchi annui nel primo aggiornamento del piano finanziario, che peraltro già considera le misure di risanamento proposte nell'ambito del Messaggio sul preventivo 2009 e obiettivo di bilancio 2011.

Per questi motivi il Consiglio di Stato invita a voler valutare con la dovuta attenzione critica i dati del Consuntivo 2008, evitando ingannevoli entusiasmi ed eccessivo ottimismo. Con il programma di misure congiunturali aggiuntive presentato il 4 marzo 2009 il Consiglio di Stato ha dato priorità al sostegno immediato all'occupazione e all'economia rispetto al riequilibrio a medio termine dei conti pubblici.

Ciò non toglie che lo sforzo per un riassetto strutturale dei conti del Cantone deve permanere, pena una pericolosa fragilizzazione cronica dello Stato, anche e non da ultimo nel suo ruolo di equilibratore congiunturale, da tutti oggi invocato.

Con queste considerazioni il Consiglio di Stato conferma la fragilità dell'equilibrio delle finanze cantonali, ma nel contempo ribadisce l'impegno a fronteggiare a breve termine la crisi economica che ormai sta già toccando anche alcuni settori dell'economia del nostro Cantone.

### **Allegati**

Confronto fra Consuntivo 2008 e Preventivo 2008;

Confronto fra Consuntivo 2008 e Consuntivo 2007

## Confronto Consuntivo/Preventivo 2008 (in mio di franchi)

	Consuntivo	Preventivo	Differenza +/- mio franchi	%
<b><u>Spese correnti</u></b>				
30 Spese per il personale	876.9	876.3	+0.6	+0.1
31 Spese per beni e servizi	248.9	237.8	+11.1	+4.7
32 Interessi passivi	51.4	49.7	+1.7	+3.4
33 Ammortamenti	221.8	231.1	-9.3	-4.0
34 Partecipazioni e contributi	59.5	52.7	+6.8	+12.9
35 Rimborsi a enti pubblici	5.8	4.4	+1.4	+31.8
36 Contributi cantonali	1'251.9	1'285.6	-33.7	-2.6
37 Riversamento contr. da terzi	75.1	67.8	+7.3	+10.8
38 Versamenti a finanz. speciali	22.5	10.6	+11.9	+112.3
39 Addebiti interni	177.7	167.9	+9.8	+5.8
	<b>2'991.5</b>	<b>2'983.9</b>	<b>+7.6</b>	<b>+0.3</b>
<b><u>Ricavi correnti</u></b>				
40 Imposte	1'614.4	1'472.3	+142.1	+9.7
41 Regalie, monopoli, patenti e conc.	178.0	186.9	-8.9	-4.8
42 Redditi della sostanza	61.2	66.3	-5.1	-7.7
43 Tasse, multe, vendite e rimborsi	207.0	197.2	+9.8	+5.0
44 Partecip. a entrate e contributi	186.7	148.7	+38.0	+25.6
45 Rimborsi da enti pubblici	25.1	29.7	-4.6	-15.5
46 Contributi per spese correnti	491.2	483.2	+8.0	+1.7
47 Contributi da terzi da riversare	75.1	67.8	+7.3	+10.8
48 Prelevamenti da finanz. speciali	1.6	1.2	+0.4	+33.3
49 Accrediti interni	177.7	167.9	+9.8	+5.8
	<b>3'017.9</b>	<b>2'821.1</b>	<b>+196.8</b>	<b>+7.0</b>
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>26.4</b>	<b>-162.8</b>	<b>+189.2</b>	
<b><u>Uscite per investimenti</u></b>				
50 Investimenti in beni amministrativi	217.1	239.9	-22.8	-9.5
52 Prestiti e partecip. in beni amm.	9.6	6.7	+2.9	+43.3
56 Contributi per investimenti	72.9	93.9	-21.0	-22.4
57 Riversamento contr. per investimenti	15.5	21.6	-6.1	-28.2
	<b>315.1</b>	<b>362.1</b>	<b>-47.0</b>	<b>-13.0</b>
<b><u>Entrate per investimenti</u></b>				
60 Alienazione di beni amministrativi	4.7	1.0	+3.7	+370.0
62 Rimborso prestiti e partecipazioni	11.0	4.2	+6.8	+161.9
63 Rimborsi per investimenti	3.3	0.7	+2.6	+371.4
64 Restituzione contrib. per investimenti	0.4	0.1	+0.3	+300.0
66 Contrib. da terzi per investimenti	103.0	118.1	-15.1	-12.8
67 Contrib. per investimenti da riversare	15.5	21.6	-6.1	-28.2
	<b>137.8</b>	<b>145.7</b>	<b>-7.9</b>	<b>-5.4</b>
<b>Onere netto per investimenti</b>	177.2	216.4	-39.2	-18.1
<b>Risultato totale</b>	57.1	-162.2	+219.3	
<b>Autofinanziamento</b>	234.3	54.2	+180.1	+332.3

**Confronto Consuntivo 2008/Consuntivo 2007 (in mio di franchi)**

	Consuntivo 2008	Consuntivo 2007	Diff. -/+ mio franchi	%
<b><u>Spese correnti</u></b>				
30 Spese per il personale	876.9	850.0	+26.9	+3.2
31 Spese per beni e servizi	248.9	236.8	+12.1	+5.1
32 Interessi passivi	51.4	52.0	-0.6	-1.2
33 Ammortamenti	221.8	196.7	+25.1	+12.8
34 Partecipazioni e contributi	59.5	59.2	+0.3	+0.5
35 Rimborsi a enti pubblici	5.8	4.3	+1.5	+34.9
36 Contributi cantonali	1'251.9	1'242.0	+9.9	+0.8
37 Riversamento contr. da terzi	75.1	67.8	+7.3	+10.8
38 Versamenti a finanz. speciali	22.5	16.1	+6.4	+39.8
39 Addebiti interni	177.7	165.3	+12.4	+7.5
	<b>2'991.5</b>	<b>2'890.2</b>	<b>+101.3</b>	<b>+3.5</b>
<b><u>Ricavi correnti</u></b>				
40 Imposte	1'614.4	1'506.3	+108.1	+7.2
41 Regalie, monopoli, patenti e conc.	178.0	180.7	-2.7	-1.5
42 Redditi della sostanza	61.2	50.5	+10.7	+21.2
43 Tasse, multe, vendite e rimborsi	207.0	205.3	+1.7	+0.8
44 Partecip. a entrate e contributi	186.7	191.6	-4.9	-2.6
45 Rimborsi da enti pubblici	25.1	27.6	-2.5	-9.1
46 Contributi per spese correnti	491.2	462.6	+28.6	+6.2
47 Contributi da terzi da riversare	75.1	67.8	+7.3	+10.8
48 Prelevamenti da finanz. speciali	1.6	1.3	+0.3	+23.1
49 Accrediti interni	177.7	165.3	+12.4	+7.5
	<b>3'017.9</b>	<b>2'859.1</b>	<b>+158.8</b>	<b>+5.6</b>
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>26.4</b>	<b>-31.1</b>	<b>+57.5</b>	
<b><u>Uscite per investimenti</u></b>				
50 Investimenti in beni amministrativi	217.1	223.0	-5.9	-2.6
52 Prestiti e partecip. in beni amm.	9.6	8.5	+1.1	+12.9
56 Contributi per investimenti	72.9	114.1	-41.2	-36.1
57 Riversamento contr. per investimenti	15.5	21.9	-6.4	-29.2
	<b>315.1</b>	<b>367.6</b>	<b>-52.5</b>	<b>-14.3</b>
<b><u>Entrate per investimenti</u></b>				
60 Alienazione di beni amministrativi	4.7	1.5	+3.2	+213.3
62 Rimborso prestiti e partecipazioni	11.0	15.5	-4.5	-29.0
63 Rimborsi per investimenti	3.3	3.3	+0.0	+0.0
64 Restituzione contrib. per investimenti	0.4	0.1	+0.3	+300.0
66 Contrib. da terzi per investimenti	103.0	99.2	+3.8	+3.8
67 Contrib. per investimenti da riversare	15.5	21.9	-6.4	-29.2
	<b>137.8</b>	<b>141.5</b>	<b>-3.7</b>	<b>-2.6</b>
<b>Onere netto per investimenti</b>	<b>177.2</b>	<b>226.1</b>	<b>-48.9</b>	<b>-21.6</b>
<b>Risultato totale</b>	<b>57.1</b>	<b>-81.4</b>	<b>+138.5</b>	
<b>Autofinanziamento</b>	<b>234.3</b>	<b>144.7</b>	<b>+89.6</b>	<b>+61.9</b>

Allegato: Messaggio sul consuntivo 2008: [www.ti.ch/finanze-pubbliche](http://www.ti.ch/finanze-pubbliche)